

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Lavori di realizzazione della pista ciclabile su ex ferrovia Venezia - Trento
Comune di Venezia.(C.I. 11858 – CIG. 7516134DFA – CUP F 71B17000120003).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 342 del 12/07/2013, esecutiva a norma di legge è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di "Pista ciclabile su ex linea ferroviaria Venezia – Trento";
- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (POM Metro 2014 – 2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la mobilità dei residenti e city users, nonché ricucire i percorsi pedonali e ciclabili già esistenti, favorendone la connessione con la linea del trasporto pubblico;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 270 del 23/05/2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto redatto dalla Società AVM S.p.A.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29/06/2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che elenca i progetti da realizzare nell'ambito del POM Metro sul territorio veneziano;
- in data 26/05/2017 prot. 207269 la Giunta Regionale della Regione del Veneto ha approvato i decreti n. 138 del 28/12/2016 e n. 39 del 11/05/2017 con i quali è stato impegnato e concesso il contributo per l'opera denominata "Pista ciclabile su ex ferrovia Venezia-Trento" acquisita con prot. n. 258915 del 30/05/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1030 del 07/06/2018 sono stati approvati il progetto esecutivo, le modalità di gara ed il relativo impegno di spesa della pista ciclabile su ex ferrovia Venezia – Trento;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1525 del 09/08/2018 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori di "realizzazione di una pista ciclabile su ex Ferrovia Venezia- Trento" all'impresa I.C.E.S. Impresa Costruzioni Edili Stradali Srl con sede in via Mau' 21 Martignacco (UD), gara n.34/2018;
- in data 12/10/2018 la Direzione LLPP – Settore Viabilità Mobilità Terraferma Musei – Servizio Pianificazione Infrastrutture per la Mobilità e la smat city ha comunicato la necessità di eseguire dei lavori su delle strade che intersecano la pista ciclabile;
- la Direzione LLPP ha comunicato che i lavori saranno eseguiti in varie fasi;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare con il cantiere parte della carreggiata stradale senza inibizione della circolazione veicolare e pedonale;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato regolato da movieri in via Miranese e da semaforo in via Risorgimento;
- quando le lavorazioni interessano via Ivancich la circolazione sarà regolata a senso unico alternato per la posa dei sottoservizi e interdetta per i soli lavori di asfaltatura;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con i lavori garantendo sempre il transito dei veicoli di emergenza e di pronto intervento;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Direzione LLPP e acquisita con prot. n. 502288 del 16/10/2018;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Miranese nei giorni 22, 23 ottobre 2018, secondo le seguenti disposizioni:

1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;

1.2 quando i lavori interessano via Miranese è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" regolato da movieri e adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;

1.3 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;

1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

1.5 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale;

2 regolamentare la circolazione in via Risorgimento dal giorno 24/10/2018 fino al giorno 27/10/2018 2018, secondo le seguenti disposizioni:

2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;

2.2 quando i lavori interessano via Risorgimento è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;

2.3 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;

2.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2.5 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale;

3 regolamentare la circolazione in via Ivancich e via Dei Poli dal giorno 06/11/2018 fino al giorno 16/11/2018, secondo le seguenti disposizioni:

3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;

3.2 quando i lavori interessano via Ivancich è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" regolato da movieri e adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;

3.3 esclusivamente in occasione dell'asfaltatura in via Ivancich è interdetto il transito veicolare per il tempo massimo di un giorno. A tal fine è fatto obbligo di predisporre i necessari segnali di deviazione e di strada chiusa per i veicoli percorrenti via Asseggiano, vicolo Pendini la stessa via Ivancich e via Miranese;

3.4 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;

3.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire uno spazio di almeno di 1m sul percorso ciclopeditonale tra via Etruria e via Dei Poli;

3.6 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale;

3.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

4 quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite

dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività come ai punti 1, 2 e 3 del provvedimento.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 16 ottobre 2018

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."